

DOVERE E SACRIFICIO



Il 15 dicembre 1944, a Monte Carchio (Massa Carrara), il Carabiniere Andrea MARCHINI, distinguendosi nella guerra di liberazione, dimostrò con i fatti quello che è il credo dell'Arma, che si sostanzia nel Sacrificio e nel Dovero verso gli Italiani onesti. Per il suo Eroico sacrificio fu decorato - alla memoria- di Medaglia d'Oro al Valor Militare, con la seguente motivazione: "Carabiniere audace e valoroso acclamato caposquadra dai suoi partigiani che lo vollero loro comandante, di ritorno in pattuglia da un'ardita missione compiuta oltre lo schieramento nemico, veniva attaccato da un reparto tedesco. Benché in condizioni di inferiorità numerica e

benché ogni libertà di movimento fosse intralciata da un campo minato, accettava l'impari lotta e con indomito valore sosteneva l'urto nemico. Mutilato di un piede asportato dallo scoppio di una mina, vincendo lo strazio della carne ridotta a brandelli, con l'intenso fuoco del suo mitra fronteggiava per due ore l'avversario incitando con l'esempio e con la parola i suoi uomini a resistere fino all'estremo per non abbandonare i compagni feriti. Colpito a morte cadeva da eroe con la fronte volta al nemico, confermando e perpetuando con l'offerta della sua vita le nobili tradizioni dell'Arma dei Carabinieri che ha per credo abnegazione, dovere e sacrificio."

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO